

Roma, 10/11/2015

Visto il DPR 132/2003 così come modificato dal DPR 295/2006

La Consulta degli Studenti dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica “Silvio d'Amico” redige il seguente

REGOLAMENTO DEGLI STUDENTI

ART. 1

CONSULTA DEGLI STUDENTI: FINALITA' E PRINCIPI

1. FUNZIONI E ATTIVITÀ

1. La Consulta degli Studenti, di seguito denominata Consulta, è organo necessario statutario di rappresentanza degli studenti dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica “Silvio d'Amico”, di seguito Accademia.
2. Ai sensi dell'art. 30 comma 1 dello Statuto generale dell'Accademia, la Consulta esprime originale, autonoma e dialettica riflessione della componente studentesca, soprattutto per ciò che concerne gli interessi e la tutela dei soggetti a ogni livello coinvolti nelle dinamiche di apprendimento e formazione.
3. Spetta alla Consulta:
 - a. Redigere il Regolamento degli Studenti e sottoporlo alla delibera del Consiglio Accademico.
 - b. Esprimere i pareri previsti dallo Statuto e dai regolamenti.
 - c. Esprimere parere obbligatorio sulla formulazione dello statuto e del regolamento didattico e sulle loro eventuali, successive modifiche.
 - d. Indirizzare richieste e avanzare proposte a tutti gli Organi dell'Accademia, con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti.
 - e. Raccogliere le indicazioni degli studenti al fine di redigere una specifica analisi da offrire al Consiglio Accademico e al Nucleo di valutazione.

- f.** Designare due studenti che partecipano, in sede di prima applicazione, alla seduta del Collegio dei Professori, nella quale viene deliberato il Regolamento Didattico.
- g.** Proporre al Consiglio Accademico, sulle base delle istanze espresse dalla componente studentesca, un programma di attività formative autogestite.
4. Il Consiglio di Amministrazione dell'Accademia assicura i mezzi necessari allo svolgimento delle funzioni necessarie della Consulta.
5. La Consulta degli Studenti si riserva di costituire commissioni e/o gruppi di lavoro al fine di agevolare il buon funzionamento della stessa e l'organizzazione di attività autogestite.
6. La Consulta inoltre è incaricata di designare:
- a.** due studenti rappresentanti per il Consiglio Accademico. Gli studenti rappresentanti designati dal Consiglio Accademico entrano a far parte di diritto della consulta.
 - b.** un rappresentante per il Consiglio del corso di Recitazione tra gli allievi iscritti al corso di Recitazione.
 - c.** un rappresentante per il Consiglio del corso di Regia tra gli allievi iscritti al corso di Regia.
 - d.** uno studente rappresentante membro del Consiglio di Amministrazione.
 - e.** due studenti che partecipino, in sede di prima applicazione, alla seduta del Collegio dei Professori, nella quale viene deliberato il Regolamento Didattico.
 - f.** la consulta è inoltre incaricata di nominare uno o più studenti rappresentanti in tutte le attività o organismi nazionali e internazionali in cui l'Accademia delibera formalmente di partecipare come:
 - Uno studente rappresentante per E:UTSA (Europe: Union of Theatre Schools and Academies).
 - Uno o più studenti rappresentanti per il Festival Contaminazioni.

Ciascun membro della Consulta ha la facoltà di sostituire temporaneamente i rappresentanti designati in seno al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

2. COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA

La Consulta è composta da studenti iscritti all'Accademia in regola con gli esami e con il pagamento delle tasse, in numero proporzionale alla popolazione studentesca secondo quanto stabilito dal DPR 132/2003 art. 13 comma 1.

ART. 2

PROCEDURE ELETTORALI DELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI

1. CRITERI DI CANDIDABILITA' E CARATTERISTICHE DELL'ELETTORATO PASSIVO

1. Sono eleggibili alla Consulta tutti gli studenti iscritti all'Accademia in regola con gli esami e con il pagamento delle tasse.
2. Ogni candidato dovrà raccogliere almeno 5 firme di studenti elettori ai fini della sua candidatura.

Le firme sono raccolte avvalendosi dell'autocertificazione di cui al DPR 403 20/10/98 e consegnate presso la Segreteria Didattica.

Ogni sottoscrizione è identificata dal nome, cognome, luogo e data di nascita.

La Commissione di seggio designata dall'Accademia, ricevuti i documenti dalla Segreteria Didattica, verificherà la regolarità delle candidature e l'accertamento di eventuali cause di ineleggibilità. Nel caso in cui il candidato non sia in possesso dei requisiti di eleggibilità, la Commissione di seggio provvederà ad escluderlo dall'elenco dei candidati.

Il candidato non è sostituibile.

3. Le candidature dei candidati in possesso dei requisiti di eleggibilità verranno ufficializzate e affisse all'albo dell'Accademia almeno 20 giorni prima della data stabilita per le elezioni e resteranno a disposizione degli aventi diritto al voto fino alla chiusura delle operazioni elettorali.
4. A partire dall'affissione all'albo dell'Accademia delle candidature, i candidati in possesso dei requisiti di eleggibilità potranno far conoscere il proprio programma elettorale tramite una campagna elettorale che si dovrà svolgere nel pieno rispetto della legalità e degli avversari.

2. CARATTERISTICHE DELL'ELETTORATO ATTIVO

L'elettorato attivo per l'elezione della Consulta Studentesca è formato da tutti gli iscritti all'Accademia in regola con gli esami e con il pagamento delle tasse.

MODALITA' DI VOTO

1. Il voto è personale, diretto e segreto.
2. Il numero di preferenze esprimibili verrà deciso dalla Commissione Elettorale in numero proporzionale alla popolazione studentesca secondo quanto stabilito dal DPR 132/2003 art. 13 comma 1.
3. Ciascun elettore potrà accedere alla cabina elettorale previo accertamento dell'identità personale tramite libretto accademico o documento sostitutivo equivalente emesso dalle

Segreterie.

4. L'elettore, per esprimere il proprio voto, si servirà di una scheda elettorale precedentemente controfirmata dai componenti dell'Ufficio Elettorale. Nella scheda elettorale i candidati saranno indicati in ordine alfabetico.
5. Per esprimere le proprie preferenze l'elettore potrà apporre una croce sul nome o sul simbolo o su entrambi. È possibile anche sottolineare o barrare la propria preferenza. Tutti gli altri segni non sono ammessi e invalidano il voto. La votazione viene considerata nulla se il candidato esprime più del numero di preferenze concesse.
6. La scheda ripiegata viene inserita, dallo stesso elettore o da un componente della commissione di seggio, nell'apposita urna.

3. METODO DI ELEZIONE

La Consulta degli Studenti risulterà composta dai candidati eletti in numero proporzionale alla popolazione studentesca secondo quanto stabilito dal DPR 132/2003 art. 13 comma 1, che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze.

4. MODALITÀ DI SCRUTINIO

1. La Commissione di seggio procede allo scrutinio dei voti immediatamente dopo la chiusura del seggio. Di tutte le operazioni elettorali è redatto contestuale processo verbale.
2. Il Presidente della Commissione di seggio, preso atto del risultato elettorale, procede alla proclamazione dei risultati tramite avviso da pubblicare sul sito web e all'Albo dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico".

5. DURATA E DECADIMENTO DEI MEMBRI DELLA CONSULTA E DELLE CARICHE DI RAPPRESENTANZA

1. I membri della Consulta, compresi gli eventuali membri esterni designati per rappresentare gli studenti al Consiglio Accademico e, quindi, di diritto entrati a far parte della Consulta stessa e di tutte le cariche di rappresentanza designate dalla Consulta, hanno durata triennale non rinnovabile.
2. Ogni anno si svolgono entro il 15 dicembre le elezioni per coprire i posti eventualmente risultanti vacanti nella Consulta.
3. In caso di conclusione del ciclo di studi di uno o più membri della Consulta il mandato è comunque valido fino a nuove elezioni.

4. La convocazione delle elezioni è indetta dal Direttore dell'Accademia, su proposta della Consulta.
5. In caso di anticipata cessazione dall'incarico da parte di uno o più studenti designati in seno agli organi di governo e gestione, i componenti della Consulta eletti dagli studenti sono convocati obbligatoriamente dopo 3 giorni dal momento della cessazione in parola per procedere alla nuova designazione.
6. Nel periodo fra la cessazione dall'incarico e la nuova designazione, le funzioni del rappresentante mancante sono assunte ad interim da uno dei membri della Consulta eletti dagli studenti.

ART. 3

PROCEDURE GENERALI RIGUARDO LA CONVOCAZIONE DELLE RIUNIONI DI CONSULTA E DELL'ASSEMBLEA DEGLI STUDENTI

1. RIUNIONE DI CONSULTA

1. Convocazione

La Consulta è convocata tutte le volte che ne sia fatta richiesta dai 2/3 dei componenti della Consulta medesima; l'atto di convocazione deve contenere la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza, nonché l'Ordine del Giorno.

1. Svolgimento delle riunioni

Il numero legale di presenze per lo svolgimento delle riunioni è pari ai 2/3 dei componenti della Consulta.

2. REDAZIONE DEI VERBALI DELLA CONSULTA

All'inizio di ogni riunione della Consulta degli studenti, un membro della stessa verrà scelto per redigere il verbale della riunione.

3. ASSEMBLEA DEGLI STUDENTI

1. Gli studenti sono convocati in assemblea, sentito il Direttore dell'Accademia che verificherà la disponibilità degli spazi, almeno 2 volte all'anno, nonché ogniqualvolta ne sia fatta richiesta dai 2/3 della Consulta o da 1/4 del Corpo elettorale.
2. La convocazione dell'assemblea avviene 8 giorni prima della data fissata per l'adunanza; l'atto di convocazione deve indicare la data, l'ora ed il luogo della riunione nonché l'Ordine del Giorno.

ART.4

MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Le modifiche al presente Regolamento possono essere formulate su richiesta dei 2/3 della Consulta o dai 2/3 del Corpo elettorale.

Ogni modifica proposta deve essere sottoposta al Consiglio Accademico per l'approvazione.

ART. 5

ETICA DELLO STUDENTE

1. INTRODUZIONE

1. Lo studente è cittadino della scuola : gode di diritti e risponde dei propri doveri, finalizzati a promuovere la sua libertà. Ha il dovere di raggiungere il successo negli studi per il bene proprio, della collettività locale e nazionale. Organizza il proprio tempo, le proprie attività e adegua i propri comportamenti a questo obiettivo primario.
2. Il dirigente, gli insegnanti e il personale rispondono della violazione dei diritti dello studente e lo richiamano all'osservanza dei propri doveri.

2. CODICE DI COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE

1. Lo studente è puntuale e assiduo alle lezioni e si assenta solo per giustificati motivi, per i quali informa l'Accademia. In caso di ripetuti ritardi o assenze che pregiudichino il normale svolgimento delle lezioni oppure ostacolino i compiti assegnati agli studenti, i Capoclasse hanno il dovere di segnalare la condotta dell'allievo alla Commissione Assenze o al Direttore dell'Accademia.
2. Lo studente si presenta a scuola con il materiale didattico necessario allo svolgimento delle lezioni e tiene in ordine gli oggetti personali. Per quanto riguarda i cellulari, il loro uso è consentito solo al di fuori delle ore di lezione o di attività didattiche.
3. L'abbigliamento dello studente deve essere adeguato al tipo di attività che dovrà svolgere.
4. Lo studente usa un linguaggio corretto, nel rispetto degli altri studenti, degli insegnanti e del personale tutto.
5. Lo studente rispetta il proprio corpo, lo mantiene in salute e cura la pulizia della persona nel rispetto di sé stesso, dei compagni e degli insegnanti.
6. Lo studente mantiene in ogni momento della vita accademica un comportamento serio, educato e corretto. Rispetta il lavoro degli insegnanti e dei compagni. Ha il dovere di segnalare gli abusi e i comportamenti sleali e scorretti dei compagni e di chiunque operi

nell'Accademia.

- 7.** All'ingresso del docente, lo studente si farà trovare in aula. La lezione si svolge in un clima di attenzione e concentrazione.
- 8.** Le aule devono essere lasciate in uno stato decoroso dopo le lezioni, sgombrare da ogni rifiuto. Ogni mobile all'interno dell'aula (sedie, tavoli, ecc.) deve essere riposto ordinatamente in un angolo della stessa, per permettere le operazioni mattutine di pulizia degli inservienti.
- 9.** Le sedi e le succursali dell'Accademia sono un patrimonio di tutti gli studenti ed è dovere di tutti mantenere ogni spazio in uno stato pulito e decoroso.
- 10.** Lo studente contribuisce al buon funzionamento della scuola anche attraverso suggerimenti e proposte. La Consulta degli Studenti raccoglie proposte e suggerimenti durante le assemblee degli studenti e le propone nelle adeguate sedi istituzionali.
- 11.** Il Regolamento di Palcoscenico, integrato nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, regola ogni rapporto tra studenti e/o docenti non contemplato in questo Codice di comportamento.

La Consulta degli studenti